

Un chilo di marijuana e hashish in casa, arrestato

Pubblicato: Giovedì 10 Novembre 2011



Spacciava droga **in casa** e dopo la perquisizione **è stato trovato nell'abitazione oltre un chilo di stupefacenti**. L'indagine è stata condotta dai carabinieri della Stazione di Saronno, a conclusione di una mirata attività investigativa, e in manette è finito un italiano, residente ad Uboldo ma domiciliato a Saronno, poiché ritenuto responsabile di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti.

I sospetti sono nati perchè nei pressi dell'abitazione del giovane, **un 29enne**, nullafacente, già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti penali tra i quali anche alcuni per fatti legati alla droga, era stato segnalato uno **strano via vai di persone** che i Carabinieri hanno poi riscontrato nel corso di servizi di appostamento.

Nella serata di mercoledì è stato quindi predisposto dai carabinieri **uno specifico servizio di osservazione** nel corso del quale due giovani **sono stati visti entrare all'interno dell'abitazione** occupata dall'arrestato in via Prealpi. Dopo poco tempo i due visitatori sono usciti e sono stati fermati dai Carabinieri e sottoposti a perquisizione personale. Addosso ad uno dei fermati, un 20enne di Cogliate (MI), veniva rinvenuta della sostanza stupefacente, **tipo marijuana**, per circa un grammo e confezionata in un involucro di cellophane, mentre sull'altro, un albanese 32enne di Venegono Inferiore (VA), sono stati **rinvenuti e sequestrati 5.000 euro in banconote di vario taglio**.

È quindi scattata la **perquisizione domiciliare** nell'abitazione dello spacciatore, che si concludeva con il rinvenimento di **poco più di un kg di marijuana**, di circa **120 grammi di hashish**, di un bilancino di precisione, di due strumenti per macinare la marijuana, di alcuni foglietti attestanti la contabilità relativa allo spaccio degli stupefacenti dallo stesso tenuta e della somma **di 1.300 euro**, ritenuta provento dell'attività delittuosa. Sui due foglietti, annotati a penna, sono riportati numerosi nominativi, verosimilmente di tossicodipendenti-acquirenti della zona insieme con le cifre ricevute da ognuno. «Dunque, un'organizzazione perfetta sotto il profilo **della sistematicità dello spacciatore** per un mercato fiorente – spiegano i carabinieri -, che però il colpo messo a segno dai carabinieri di Saronno ha stroncato, **facendo aprire le porte del carcere per il 29enne** con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti». Il ragazzo si trova ora nel carcere di Busto Arsizio a disposizione della Procura della Repubblica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it